

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4545 del 06/08/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA IN COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RN) E PASSAGGIO A DOMESTICO PER LE ACQUE SOTTERRANEE, CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. SIG. SEPE PAOLO - PRATICA N. RNPPA2564.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4725 del 06/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei AGOSTO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA IN COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RN) E PASSAGGIO A DOMESTICO PER LE ACQUE SOTTERRANEE, CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. SIG. SEPE PAOLO - PRATICA N. RNPPA2564.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato rinnovato con D.D.G. n. 124 del 19/12/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa.

Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale Arpae n. 5458 del 12/11/2020 con scadenza 31/12/2024 è stato rilasciato al Sig. Sepe Paolo (C.F. SPE PLA 48C03 F988H), il rinnovo della concessione semplificata (pratica n. RNPPA2564) per la derivazione di acque superficiali, mediante prelievo dalla sponda destra del Fiume Conca e per il prelievo di acque sotterranee mediante due pozzi, ad uso “irrigazione agricola” in Comune di Morciano di Romagna (RN) per un volume annuo massimo complessivo pari a 2.236 m³ e portata massima complessiva di 8,60 l/s;

PRESO ATTO che con nota del 25/11/2024, registrata con n. PG/2024/213024 il Sig. Sepe Paolo, ha presentato iniziale istanza di rinnovo e con successive integrazioni registrate con n. prot. PG/2025/51923 del 19/03/2025 e con n. prot. PG/2025/131827 del 22/07/2025, ha successivamente presentato comunicazione di rinuncia delle acque superficiali e passaggio a domestico dei due pozzi di profondità inferiore ai 20 metri;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, in allegato alla suddetta domanda registrata n prot. PG/2025/131827 del 22/07/2025. il sig. Sepe Paolo ha trasmesso apposita dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi relativo alla derivazione di acqua superficiale di cui alla pratica n. RNPPA2564;

RITENUTO che può essere assentito il mantenimento dei pozzi ad uso domestico in quanto ai sensi dell' art. 35 comma 3 lett.a, gli stessi hanno una profondità non superiore ai 20 m.;

PRESO ATTO che:

- il Sig. Sepe Paolo ha versato in data 16/12/2002 un importo di euro 51,65, in data 28/02/2006 un importo di euro 51,65 e in data 05/11/2020 un importo di euro 146,7, per complessivi euro 250,00 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, il Sig. Sepe Paolo risulta in regola con il pagamento dei canoni;

CONSIDERATO che l'utente il Sig. Sepe Paolo ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 250,00 presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RNPPA2564 può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RNPPA2564;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di archiviare la concessione di cui alla pratica n. RNPP2564 e le risorse superficiali n. RNA5988 e n. RNA6601 rilasciate al Sig. Sepe Paolo (C.F. SPE PLA 48C03 F988H) per il prelievo di acque superficiali dal fiume Conca e da laghetto in area demaniale in Comune di Morciano;
2. di dare atto che le opere di derivazione superficiale non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti sottoscritta dal concessionario in data 22/07/2025, corredata da relativa documentazione fotografica;
3. di assentire il passaggio ad uso domestico dei pozzi di cui alle risorse RNA3 e RNA1674 distinte catastalmente al foglio 6 e mappale 1122 di detto Comune, ai sensi dell' art. 35 comma 3 lett.a del R.R. 41/2001 ;
4. di individuare nel Sig. Sepe Paolo (C.F. SPE PLA 48C03 F988H) l'avente diritto alla restituzione di una somma pari a euro 250,00 corrispondente all'importo del deposito cauzionale, versato in data 16/12/2002,in data 28/02/2006 e in data 05/11/2020, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Sig. Sepe Paolo e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027.

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.